

SEGRETERIA LOCALE "ISPETTORATO VIMINALE"

In qualunque settore d'impiego, tra i diritti, riconosciuti a lavoratori, viene citato in modo chiaro, quello del godimento delle ferie, che non può, in alcun modo, essere negato. Ma, nei fatti, quello che è sacrosanto per alcuni non viene concesso ad altri con le stesse regole.

Succede così che, all'Ispettorato di P.S. "Viminale", mentre tutti i colleghi si stanno preparando psicologicamente, ma anche fisicamente, alle prossime meritate ferie, una numero esiguo di colleghi, una dozzina appena, di questo Ufficio, si stanno chiedendo, increduli, perché a loro no! Sulla loro richiesta, al momento vige una risposta pesante e perentoria: **"NON CONCESSE"**.

Una dozzina su 640 dipendenti. Un numero, davvero minimo, che non pensiamo possa costituire un elemento frenante alla più generale economia del lavoro in quest'Ufficio, né il venir meno di una garanzia per la piena operatività.

Così, di fronte a una pur minima richiesta di spiegazione, ci si sente dire: che non si possono accontentare tutti; che occorre alternare il periodo ottenuto l'anno precedente; inoltre si deve tenere conto anche dell'anzianità di servizio o di sede. In attesa di decisione conclusiva, comunque, viene detto, si stanno valutando anche altre ipotesi, magari impiegando colleghi di altri settori, o uffici. Cosa questa più volte richiesta dalla nostra O.S., negli ultimi due confronti semestrali, e speriamo si riuscirà a mettere in pratica per trovare soluzioni accettabili e condivise da quanti sono in attesa di risposte concrete ai loro bisogni.

A fronte di tutto questo, però, va detto che non ci pare normale, quanto balza agli occhi osservando l'attuale piano ferie. In esso i criteri di scelta vengono puntualmente disattesi quando a beneficiare dei periodi favorevoli sono alcuni rappresentanti sindacali di una ben nota sigla, i quali hanno potuto godere di due periodi consecutivi per un totale di 30 giorni. Non vogliamo aprire dispute contro nessuno ma, ci chiediamo: Perché due pesi e due misure? Aspettiamo dalla Dirigenza qualche doverosa risposta. In attesa il SIAP continuerà ad impegnarsi per trovare soluzioni favorevoli ai colleghi e alle loro famiglie.

Roma, 17 giugno 2017

Il Segretario locale